

CATEGORIA DI TITOLI CHE DANNO DIRITTO A PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

In base all'articolo 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni e al "Regolamento per l'impiego delle risorse umane, per la progressione interna e per le assunzioni di personale dall'esterno" del Comune di Mantova, approvato con D.G.C. n° 106 del 27 marzo 2001, a parità di merito spetta la preferenza secondo il seguente ordine:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno presso il Comune di Mantova;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero di figli a carico;
- 19) mutilati e invalidi civili;
- 20) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

In caso di ulteriore parità di merito, la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età (art. 3 comma 7 della Legge 15/05/1997 n. 127 modificato dall'art. 2 comma 9 della Legge 16/06/1998, n. 191);